

PROMOZIONE

ASSEMBLEA REGIONALE
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Interventi socioeducativi e socio-sanitari di soggetti privati e del privato sociale. Requisiti di a

DEI SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, come confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile unico dell'attuazione dell'APQ "Benessere e Salute", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- Con **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori, a titolarità privata, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00, di cui:
 - a)** Euro 10.000.000,00 per infrastrutture sociali e sociosanitarie
 - b)** Euro 10.000.000,00 per le infrastrutture socioeducative per la prima infanzia;
- la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 33,116 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 79/2012. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture:
 - a)** Euro 6.072.917,00 per nuovi servizi per la prima infanzia
 - b)** Euro 8.000.000,00 per nuove strutture a ciclo diurno per anziani e non autosufficienti;
- in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai

sensi delle Delibere CIPE succitate;

- con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche – Reti e Lavori Pubblici";
- con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 – UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;
- per l'attuazione dell'intervento de quo si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;
- devono intendersi estesi al Soggetto Attuatore dell'Intervento, che sottoscrive per accettazione il disciplinare di attuazione, tutti gli impegni e obblighi già estesi alla Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, e al RUA per lo specifico APQ "Benessere e Salute".

DATO ATTO che

- rispetto allo stanziamento complessivo di cui all'APQ "Benessere e Salute", come sopra richiamate a mero titolo ricognitorio, si rende necessario procedere con l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro il corrente esercizio finanziario;
- il rispetto del suddetto termine richiede che si attivi con urgenza la procedura di selezione rivolta ai soggetti beneficiari privati, tenendo conto delle priorità e dei criteri di selezione come già riportati nel medesimo APQ e di quelli che si propone di approvare con la presente deliberazione;

Si rende necessario fornire indirizzi dettagliati al RUA dell'APQ "Benessere e Salute" e al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione degli atti necessari all'avvio della procedura di selezione delle proposte progettuali di intervento infrastrutturale da parte dei soggetti pubblici beneficiari, come di seguito riportati, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Procedura aperta o "a sportello" per la presentazione delle domande a partire dal 30.esimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale;
2. Criterio temporale per l'avvio dell'istruttoria delle domande di ammissione a finanziamento delle relative proposte progettuali, previa verifica amministrativa della completezza delle stesse e della ammissibilità formale a valutazione;
3. Commissione di valutazione di tutte le domande formalmente ammissibili, insediata presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria senza oneri aggiuntivi per il Bilancio Regionale, per selezionare le proposte più coerenti, congrue e meritevoli rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'APQ "Benessere e Salute" e della programmazione regionale in materia di potenziamento dell'offerta di strutture e servizi sociali, socioeducativi e sociosanitari per favorire la qualità della vita, l'accessibilità diffusa ai servizi da parte dei cittadini pugliesi e la qualità della vita;
4. Dichiarazione di ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali a completamento della procedura istruttoria e di valutazione, con l'individuazione di eventuali costi non ammissibili da porre a carico del soggetto proponente;
5. Ammissione a finanziamento in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie, come stanziare con i provvedimenti sopra richiamati e che saranno oggetto di impegno contabile contestualmente alla approvazione degli elenchi dei

progetti ammessi a finanziamento per tranches successive.

REQUISITI DI ACCESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. I soggetti proponenti soggetti privati aventi organizzazioni di impresa come di seguito individuati: ditte individuali, imprese private di dimensioni piccole e medie, reti di imprese già formalmente costituite, società cooperative, fondazioni, organizzazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro (regime onlus). Tutti i soggetti proponenti devono avere una operatività nel medesimo settore di attività economica da almeno un triennio alla data di presentazione della domanda. Sono consentite associazioni temporanee di scopo o raggruppamenti temporanei di imprese solo ed esclusivamente se tutti i soggetti aderenti risultino già operanti nel medesimo settore di attività economica da almeno un anno alla data di presentazione della domanda e almeno il capofila della ATS o RTI da almeno un triennio. L'operatività nel medesimo settore di attività economica sarà rilevato da curriculum e composizione del fatturato oltre che da iscrizione nel registro delle imprese o nel REA presso la CCIAA. I soggetti proponenti per i quali lo preveda la normativa vigente devono anche risultare già iscritti ai rispettivi albi e registri regionali.
2. La candidatura deve essere supportata da una autovalutazione rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di ambito e con il quadro delle priorità di ulteriore infrastrutturazione sociale e sociosanitaria, stante la dotazione attuale;
3. Le proposte progettuali devono essere rivolte al completamento ovvero all'ampliamento ovvero alla realizzazione di nuove strutture esclusivamente nel rispetto degli standard strutturali e funzionali di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.; non sono considerati costi ammissibili tutti gli oneri connessi a servizi o standard aggiuntivi rispetto alla normativa regionale;
4. I suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà privata ovvero nella piena disponibilità d'uso del soggetto privato proponente;
5. Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico di livello esecutivo, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento.

Le proposte progettuali che non presentano tutti i suddetti requisiti di ammissibilità, sono rigettate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Avviso Pubblico che sarà predisposto e approvato dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria reca il formulario della domanda di candidatura, in uno con le dichiarazioni di rito e il format della proposta progettuale, redatti in modo da fornire ogni elemento utile alla valutazione oggettiva dei singoli interventi, rispetto alle seguenti dimensioni di valutazione che saranno articolate nell'Avviso pubblico medesimo:

1. obiettivi di intervento e coerenza con la programmazione sociale di Ambito territoriale nonché con il fabbisogno dichiarato di maggiori strutture della medesima tipologia a livello provinciale e di ambito territoriale, in relazione alla mappatura appositamente pubblicata dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali prima della pubblicazione del suddetto Avviso;
2. grado di innovazione del progetto rispetto alle caratteristiche organizzative, tecnologiche e di accessibilità del servizio;
3. congruità economica della proposta progettuale, con riferimento al quadro economico dell'intervento, alla incidenza di costi non ammissibili, alla capacità di cofinanziamento del soggetto proponente, alla congruità dei costi medi per unità di posto/utente o posto/letto desunti dal trend regionale analizzato per il precedente ciclo di programmazione e finanziamenti di infrastrutture sociali;
4. qualità tecnica della proposta progettuale, con riferimento alla sostenibilità organizzativa e gestionale, alla integrazione dei servizi in risposta ai bisogni dichiarati, alla descrizione delle prestazioni erogate.

Per la valutazione delle domande di finanziamento con le relative proposte

progettuali la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di 100 punti che saranno articolati rispetto alle suddette dimensioni di valutazione, con i relativi criteri di dettaglio come meglio specificati nell'Avviso pubblico e si intende ammissibile a finanziamento una proposta progettuale che abbia conseguito almeno 70 punti su 100 punti totali.

NATURA DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO REGIONALE

Il contributo finanziario regionale a titolo di aiuto concedibile è determinato sulla base dei seguenti riferimenti normativi:

- concessione di aiuti di importanza minore (de minimis)
Reg. (CE) n. 1407 del 18.12.2013
Reg. R. n. 15 del 01.08.2014
- concessione di aiuti in esenzione, compatibili con il mercato interno, a finalità regionale agli investimenti iniziali
Reg. (CE) n. 651 del 17.06.2014
Reg. R. n. 17 del 30.09.2014 – art. 2 co. 1 lett.a)

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con questa proposta di deliberazione di:

- **approvare gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione;**
- **demandare al dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure di selezione;**
- **rinviare i provvedimenti di copertura finanziaria dei contributi finanziari regionali concessi ai progetti ammessi a finanziamento alla fase successiva a quella della approvazione degli elenchi dei progetti ammissibili, e comunque nell'ambito delle risorse di cui alla ricognizione effettuata in narrativa.**

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;
-

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **approvare** gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione, come illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- di **demandare** alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di selezione, in coerenza con i principi e i criteri approvati alla Giunta Regionale con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
(dr.ssa Anna Maria Candela)

Il sottoscritto non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità
(dott. Vincenzo POMO)

L'ASSESSORE al WELFARE e POLITICHE PER LA SALUTE
(Donato Pentassuglia)
